



PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO UNIONE N. 27 DEL 02.05.2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE MONTANA ALTA VALLE SUSA.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA

Premesso che:

- a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, recante «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- all'art 1 del suddetto D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, viene indicata la definizione e le finalità del Servizio Nazionale della protezione civile; - l'art 2 del medesimo D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, reca: "Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento";
- l'art 3 del D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, cita: "Fanno parte del Servizio nazionale le autorità di protezione civile che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile...";
- al comma 1 lettera c) dello stesso articolo art 3 del D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 1, tra l'altro, i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione civile, autorità territoriali di protezione civile ed esercitano le loro funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni (ex successivo art. 6 comma 1), in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs del 18 agosto 2000, n. 267;
- all' art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco, in particolare, così come disciplinato al comma 1, lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), all' articolo 72 riporta le funzioni amministrative attribuite ai comuni in materia di protezione civile:
 - a) l'attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi stabiliti dai programmi e piani regionali e provinciali;
 - b) l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli per fronteggiare l'emergenza e necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;



- c) l'adozione, secondo gli indirizzi regionali e sulla base del piano provinciale, dei piani comunali e/o intercomunali di protezione civile anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla l. 142/1990 e in ambito montano tramite le comunità montane, nonché cura della loro attuazione;
- d) l'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari ad affrontare l'emergenza;
- e) la vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;
- f) l'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale e intercomunale anche tramite la costituzione di gruppi comunali e intercomunali.

Richiamata la Legge Regionale 14.04.2003, n. 7, "Disposizioni in materia di protezione civile" nonché il D.P.G.R. 18 ottobre 2004 n. 7/R (Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile) ed il D.P.G.R. 18 ottobre 2004, n. 8/R (Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile), così come modificati con D.P.G.R. 27 novembre 2006, n. 12/R;

Rammentato che:

- i Comuni di Bardonecchia, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, - Meana di Susa, Moncenisio, Oulx e Salbertrand, ognuno con propria deliberazione consiliare, hanno costituito l'Unione Montana dei Comuni della Alta Valle di Susa- UMAVS- ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 267/2000 e degli artt. 12 e 13 della Legge Regione Piemonte 28.09.2012 n. 11 e successive modificazioni.
- nello Statuto della Unione Montana Alta Valle Susa, nell'allegato relativo alle funzioni attribuite in sede di prima attuazione, figurano le funzioni fondamentali in materia di Protezione civile.

Considerato che l'ultimo Piano comunale in materia di Protezione Civile della ex Comunità Montana Alta Valle Susa è stato approvato con delibera della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Alta Valle Susa n° 133 del 18/11/2008.

Preso atto che l'Unione Montana Alta Valle Susa con determinazione del Responsabile del Servizio n° 64 in data 10/12/2018 ha affidato specifico incarico alla ditta Technical Design s.r.l. via S. Giovanni Bosco 7/D Cuneo la redazione del piano intercomunale di protezione civile dell'Unione Montana Alta Valle Susa (comuni di Bardonecchia, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana di Susa, Moncenisio, Oulx e Salbertrand);

Rilevato che la ditta Technical Design s.r.l. di Cuneo ha proceduto alla predisposizione dei suddetti piani ed alla consegna dei medesimi all'Unione Montana Alta Valle Susa la quale, con nota prot. n° 827 del 17/07/2020, ha quindi trasmesso i piani di competenza ai comuni dell'Unione Montana AVS che risultano così composti:

- Analisi territoriale
- Scenari di rischio
- Organizzazione e risorse
- Procedure d'emergenza
- Procedure d'emergenza C.O.C.
- Formazione, informazione, esercitazioni
- Tavole cartografiche
 - Risorse strumentali
 - Servizi tecnologici
 - Scenari rischio idrogeologico
 - Scenari rischio valanghe



- Scenari rischio incendi d'interfaccia
- Scenari di rischio dighe
- Schede delle risorse comunali
- Schede dei punti critici
- CD contenente l'intero piano intercomunale

Visto l'art. 12 comma 4 del suddetto D.Lgs del 2 gennaio 2018 n. 14 che recita:"

"Il comune approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale o di ambito, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e con gli indirizzi regionali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b); la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini".

Considerato pertanto che occorre provvedere all'adozione da parte dei singoli comuni dell'unione, del proprio Piano di Protezione Civile quale parte del complessivo Piano Intercomunale di Protezione Civile predisposto a livello di Unione Montana Alta valle Susa.

Preso atto che i comuni dell'Unione Montana Alta Valle Susa hanno quindi proceduto all'approvazione del piano intercomunale di protezione civile e precisamente:

Comune di Bardonecchia deliberazione consiglio comunale n° 36 del 27/07/2021

Comune di Chiomonte deliberazione consiglio comunale n° 20 del 22/09/2021

Comune di Exilles deliberazione consiglio comunale n° 2 del 20/04/2022

Comune di Giaglione deliberazione consiglio comunale n° 1 del 25/02/2021

Comune di Gravere deliberazione consiglio comunale n° 13 del 29/07/2021

Comune di Meana di Susa deliberazione consiglio comunale n° 9 del 03/08/2020

Comune di Moncenisio deliberazione consiglio comunale n° 14 del 30/06/2021

Comune di Oulx deliberazione consiglio comunale n° 4 del 22/03/2021

Comune di Salbertrand deliberazione consiglio comunale n° 7 del 30/01/2021

Dato atto che il Consiglio Comunale con la presente deliberazione agisce per competenza propria.

Visti i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi da parte del Responsabile del Settore Amministrazione e Servizi generali e del Responsabile Servizio Finanziario.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta spesa.

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Terminato il dibattito si procede alla votazione.

Con votazione palese, espressa a mente dell'art. 9 dello statuto per persone e per quote, mediante alzata di mano che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

- | | |
|--------------------------|--------------|
| • presenti: n. xx | quote n. xxx |
| • astenuti: n. xx | quote n. xxx |
| • votanti: n. xx | quote n. xxx |
| • voti favorevoli: n. xx | quote n. xxx |
| • voti contrari: n. xx | quote n. xxx |

D E L I B E R A



1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare il Piano Comunale di Protezione Civile dell'Unione Montana Alta valle Susa, redatto dalla ditta Technical Design s.r.l. di Cuneo in data 2020 e composto dai seguenti elaborati:
 - Analisi territoriale
 - Scenari di rischio
 - Organizzazione e risorse
 - Procedure d'emergenza
 - Procedure d'emergenza C.O.C.
 - Formazione, informazione, esercitazioni
 - Tavole cartografiche
 - Risorse strumentali
 - Servizi tecnologici
 - Scenari rischio idrogeologico
 - Scenari rischio valanghe
 - Scenari rischio incendi d'interfaccia
 - Scenari di rischio dighe
 - Schede delle risorse comunali
 - Schede dei punti critici
 - CD contenente l'interi piano intercomunale
3. Di dare atto che, essendo il Piano di Protezione Civile uno strumento dinamico soggetto a periodiche revisioni e modifiche, è demandata alla Giunta l'approvazione dei futuri eventuali aggiornamenti.
4. Di dare atto inoltre che, al fine della migliore diffusione ed informazione alla cittadinanza sul sistema di protezione civile comunale e sui comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza, saranno utilizzati i canali e gli strumenti di comunicazione istituzionale predisposti, nonché eventuali opuscoli informativi e/o incontri pubblici.
5. Di sostituire integralmente il precedente Piano comunale di protezione civile, approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Alta Valle Susa n° 133 del 18/11/2008, con il nuovo Piano, oggetto della presente deliberazione.
6. Di trasmettere copia del piano in oggetto alla Prefettura di Torino, Città Metropolitana di Torino ed alla Regione Piemonte per gli opportuni provvedimenti di competenza e trasmettere altresì copia del presente atto all'Unione Montana Alta Valle Susa.
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, con una seconda distinta votazione espressa in forma palese che riporta il seguente esito:

presenti: n. xx	quote n. xxx
astenuti: n. xx	quote n. xxx
votanti: n. xx	quote n. xxx
voti favorevoli: n. xx	quote n. xxx
voti contrari: n. xx	quote n. xxx